

5

Frauenbeschäftigung

Occupazione femminile

Zwar erlauben auch eine Reihe von Daten in den anderen Teilen des Berichts eine Analyse nach Geschlecht, hier sollen aber einige wichtige Zahlen, die über Quantität und Qualität der Erwerbstätigkeit der Frauen Aufschluss geben, genauer analysiert werden.

Aus der großen Aufmerksamkeit, mit der die Europäische Union den bisherigen und den zukünftigen Beitrag betrachtet, den die Frauen für die Entwicklung des Arbeitsmarktes leisten, wurde eine gemeinsame europäische Strategie vereinbart, welche die einzelnen Mitgliedstaaten verpflichtet, schrittweise genau definierte Ziele zu verfolgen. Unter diesen befindet sich auch die Höhe der Frauenbeteiligung am Arbeitsmarkt: innerhalb 2005 ist eine weibliche Erwerbstätigenquote von 57%, innerhalb 2010 von 60% zu erreichen.

In den vergangenen sechs Jahren ist die weibliche Erwerbstätigenquote durchschnittlich um einen Prozentpunkt jährlich gestiegen und hat im Jahr 2003 die Höhe von 59% überschritten und seitdem ist sie konstant geblieben.

Sebbene anche negli altri capitoli di questo rapporto vengano presentati dati ed analisi per sesso, questo capitolo intende occuparsi di alcuni aspetti specifici relativi alla quantità e qualità dell'occupazione femminile, sottoponendoli ad un'analisi più dettagliata.

Dalla grande attenzione che l'Unione Europea ha voluto porre sul fondamentale contributo che le donne danno e possono ulteriormente dare allo sviluppo del mercato del lavoro è scaturito l'accordo per una strategia comune europea, che impegna i singoli Paesi al graduale perseguimento di precisi obiettivi, tra i quali il raggiungimento entro il 2005 di un tasso di occupazione femminile del 57% ed entro il 2010 del 60%.

Negli ultimi sei anni il tasso di occupazione femminile è cresciuto mediamente di circa un punto percentuale l'anno, superando nel 2003 la soglia del 59%. Da allora il tasso è rimasto costante.

5 Frauenbeschäftigung

Obwohl diese Quote hoch ist, sowohl im Verhältnis zum italienischen (43%) als auch zum europäischen Durchschnitt (EU25 56%), ist die Beteiligung der Frauen auf dem Arbeitsmarkt dennoch geringer als in den benachbarten Regionen Tirol (62%, 2004) und Graubünden (66%, 2002), mit Ausnahme der Provinz Trient (55%, 2004).

Seppur alto, sia rispetto alla media italiana (43%) che europea (UE25 56%), il tasso di occupazione femminile in provincia resta comunque inferiore allo stesso calcolato nelle regioni limitrofe: in Tirol (62% nel 2004) e nel Cantone dei Grigioni (66% nel 2002), con la sola eccezione della in provincia di Trento (55%, nel 2004).

Graf. 5.1

Fortschritt hinsichtlich der EU-Ziele für die Jahre 2005 und 2010 Progresso verso il raggiungimento degli obiettivi comunitari 2005 e 2010

Frauenenerwerbstätigenquote • Tasso di occupazione femminile



Erwerbstätige Frauen im Alter von 15-64 Jahren je
100 Frauen im selben Alter mit Wohnsitz in Südtirol

Quelle: Eurostat, ASTAT, ISTAT

Donne occupate d'età compresa tra 15 e 64 anni
ogni 100 donne residenti in provincia della medesima età

Fonte: Eurostat, ASTAT, ISTAT

5 Occupazione femminile

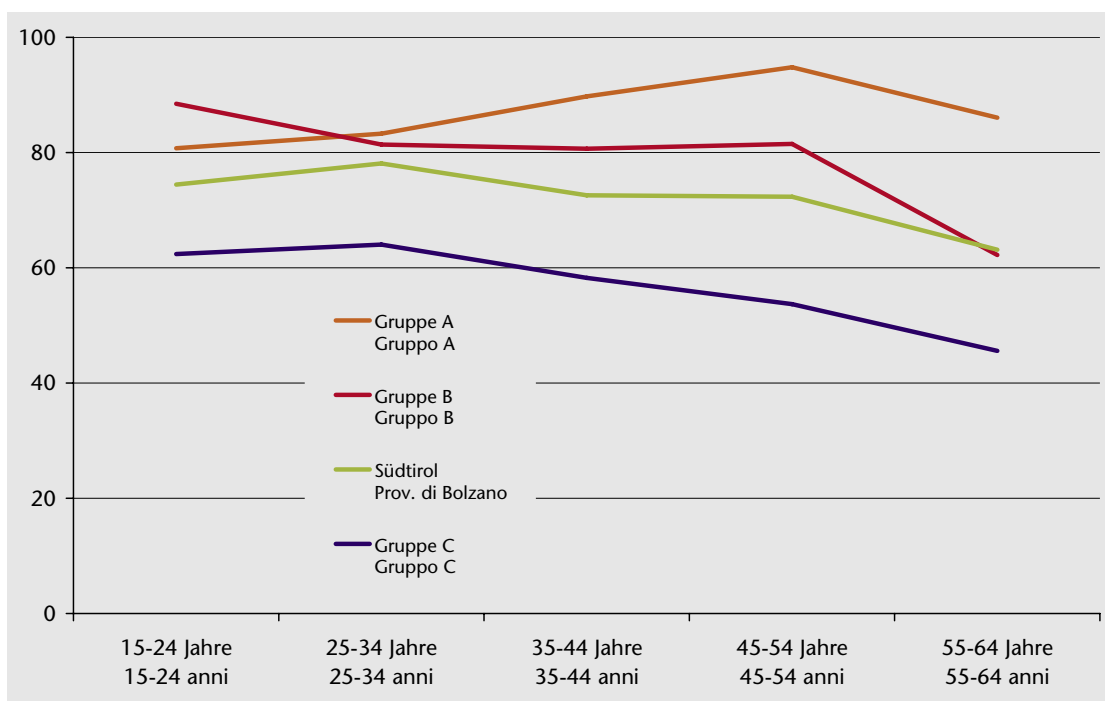
In diesem Zusammenhang ist es interessant die Zahl der beschäftigten Frauen im Verhältnis zu je 100 Männern zu beobachten. So gehört Südtirol zu einer Gruppe von Regionen, in denen die Zahl der beschäftigten Frauen in den jüngeren Altersklassen ziemlich hoch ist (etwa 80 Frauen auf 100 Männer), aber mehr oder weniger rapide sinkt, wenn wir die höheren Altersklassen betrachten (bis auf etwa 60 Frauen auf 100 Männer).

Il grado di partecipazione femminile al mercato del lavoro è osservabile anche rilevando quante donne lavorino ogni 100 uomini occupati. In quest'ottica la provincia di Bolzano si colloca in un gruppo di regioni nelle quali la componente femminile è piuttosto alta per le classi di età più giovani (circa 80 donne ogni 100 uomini) e più o meno velocemente in calo per le classi di età maggiori (raggiungendo il rapporto di circa 60 donne ogni 100 uomini).

Graf. 5.2

Erwerbstätige Frauen je 100 erwerbstätige Männer nach Alter – 2004

Donne occupate ogni 100 uomini occupati per età – 2004



Quelle: Eurostat, Auswertungen des
Amtes für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Eurostat, elaborazione
Ufficio osservazione mercato del lavoro

Die Präsenz der Frauen in der hiesigen Arbeitswelt lässt sich also vor allem mit der in Zentraleuropa vergleichen („Gruppe B“) und liegt demnach im mittleren Bereich, zwischen den überwiegend südlichen Regionen der „Gruppe C“ und den nordeuropäischen Ländern, Frankreich, Portugal, Ungarn der ehemalige DDR und dem Osten Polens, welche die „Gruppe A“ bilden. Vor allem in der letztgenannten Gruppe werden in allen Altersklassen auf 100 Männer zwischen 80 und 100 beschäftigte Frauen gezählt.

Unsere Region ist, was die Zahl der Beschäftigten und die Entwicklung nach Altersklassen betrifft, vergleichbar mit den österreichischen Bundesländern, einigen Regionen der Beneluxstaaten und Umgebung, Irland, dem nordöstlichen Teil Griechenlands und Kataloniens, sowie insbesondere mit den anderen norditalienischen Regionen, wo die Präsenz der Frauen unter den Beschäftigten mit steigendem Alter am schnellsten fällt.

La componente femminile nell'occupazione locale è pertanto simile a quanto osservato soprattutto per l'Europa Centrale (gruppo "B") e presenta quindi un andamento intermedio tra i valori osservati per le regioni prevalentemente meridionali del gruppo "C" e i valori osservati nei Paesi del Nordeuropa, in Francia, in Portogallo, in Ungheria, nell'ex DDR e in Polonia orientale che rientrano nel gruppo "A". Soprattutto in quest'ultimo gruppo si osserva che praticamente per tutte le età ogni 100 uomini occupati si contano tra le 80 e 100 donne lavoratrici.

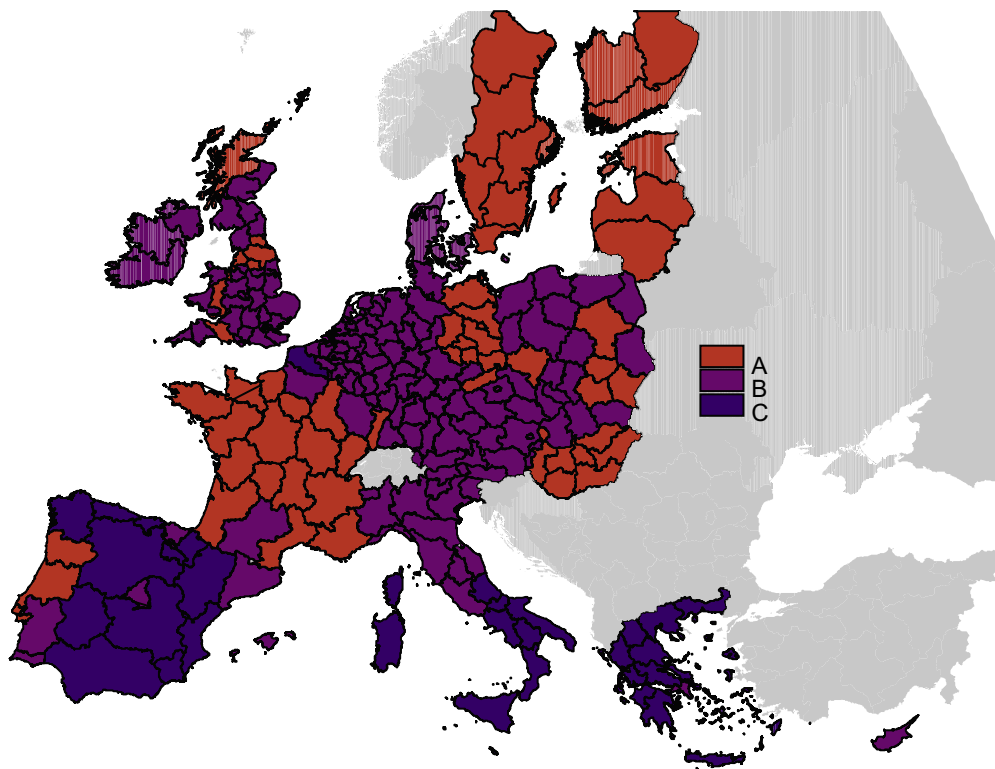
La nostra regione mostra valori e andamento per età paragonabili a quelli dei Länder austriaci, nonché di alcune zone del Benelux e dintorni, dell'Irlanda e della Catalonia, oltre che in particolare dell'Italia settentrionale dove la componente femminile cala più velocemente per le classi di età meno giovani.

5 Occupazione femminile

Graf. 5.3

Anteil der Frauen an den Beschäftigten nach Alter – 2004

Partecipazione femminile all'occupazione per età – 2004



Es wurden jene NUTS 2-Regionen zusammengefasst, die eine ähnliche Entwicklung nach Altersklassen beim Verhältnis „Zahl der beschäftigten Frauen je 100 Männer“ aufweisen

Quelle: Eurostat, Auswertungen des
Amtes für Arbeitsmarktbeobachtung

Sono state raggruppate le regioni del secondo livello Nuts che hanno tra di loro un simile andamento per età del rapporto “donne occupate ogni 100 uomini”

Fonte: Eurostat, elaborazione
Ufficio osservazione mercato del lavoro

5 Frauenbeschäftigung

Auf lokaler, wie auch auf gesamtstaatlicher Ebene, kann das zurzeit feststellbare Wachstum der Gesamtbeschäftigung auf die immer stärkere Präsenz der Frauen zurückgeführt werden. Grund dafür sind sicherlich die bereits hohe männliche Erwerbsquote, vor allem in den jüngeren Altersklassen (15-29 Jahre). Die immer stärkere Einbindung der weiblichen Arbeitskräfte durch verstärkte Inanspruchnahme flexibler Arbeitszeit, gehört zu den Hauptzielen der europäischen Union und ist in den nationalen italienischen Durchführungsprogrammen enthalten.

Sul territorio provinciale, come anche a livello nazionale, si può affermare che l'attuale crescita occupazionale complessiva sia per lo più sostenuta dalla sempre maggiore presenza femminile. Ciò è dovuto sicuramente al già alto tasso di attività maschile, soprattutto nelle classi di età più basse (15-29 anni). L'attivazione di forza lavoro femminile anche attraverso la possibilità di usufruire di un orario elastico è uno degli obiettivi principali della strategia europea e dei programmi nazionali.

Tab. 5.1

Frauenanteile an der Bevölkerung, im Bildungsbereich und im Erwerbsleben – 2005

Popolazione, istruzione, lavoro: Presenza femminile – 2005

	Frauen Donne	Männer Uomini	Frauenanteil Percentuale femminile	
Wohnbevölkerung nach Altersklasse • Popolazione residente per classe di età				
0-14 Jahre	12 400	13 300	48,4	0-14 anni
15-24 Jahre	13 400	13 800	49,2	15-24 anni
25-49 Jahre	89 100	93 500	48,8	25-49 anni
50-64 Jahre	40 600	39 500	50,7	50-64 anni
65 Jahre und mehr	43 800	31 600	58,1	65 anni e oltre
Bildung • Istruzione				
Oberschüler 2004/05	9 728	7 761	55,6	Studenti scuole superiori 2004/05
Oberschulabschlüsse 2004/05	1 626	1 294	55,7	Diplomati 2004/05
An Universitäten Inskribierte 2003/04	6 250	5 154	54,8	Iscritti alle università 2003/04
Universitätsabschlüsse 2001/02	923	664	58,2	Lauree e diplomi universitari 2001/02
Erwerbsleben • Lavoro				
Erwerbspersonen	96 500	133 200	42,0	Forze di lavoro
Erwerbstätige	93 000	130 300	41,6	Occupati
Arbeitsuchende	3 400	2 900	54,0	Persone
Eingetragene Arbeitslose	3 080	2 284	57,4	Disoccupati iscritti

Aufgrund der Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

Quelle: ASTAT, ISTAT, Arbeitsservice

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

Fonte: ASTAT, ISTAT, Ufficio servizio lavoro

5 Occupazione femminile

Jedoch zeigen die Frauen unterschiedliche Verhaltensweisen und Erwartungen, und zwar je nach dem, in welchem Lebensabschnitt sie sich befinden.

Die spezifische Erwerbsquote der Frauen in der Altersklasse 15-64 betrug 2005 61% im Gegensatz zu 81% bei den Männern. Die Betrachtung dieser Quote nach 10-jährigen Altersklassen zeigt dabei geschlechtsspezifische Besonderheiten auf.

Però le donne si caratterizzano per comportamenti ed aspettative diversificati in relazione al momento di vita che si trovano ad affrontare, generalmente legato a determinate età.

Se nel 2005, infatti, il tasso specifico di attività femminile nella classe di età tra 15 e 64 anni raggiunge il 61%, rispetto al 81% dell'equivalente tasso maschile, il confronto per classi di età decennali rivela un andamento assolutamente particolare.

Tab. 5.2

Erwerbspersonen nach Altersklasse und Geschlecht – 2005					
Popolazione attiva per classe di età e sesso – 2005					
	Erwerbspersonen Forze di lavoro		Spezifische Erwerbsquote Tasso specifico di attività		
	Frauen Donne	Männer Uomini	Frauen Donne	Männer Uomini	
15-19 Jahre	2 700	4 400	21,7	33,2	15-19 anni
20-24 Jahre	7 400	10 100	55,5	72,8	20-24 anni
25-29 Jahre	15 600	13 400	75,9	89,5	25-29 anni
30-39 Jahre	15 600	40 800	79,4	97,7	30-39 anni
40-49 Jahre	1 300	36 000	77,3	97,9	40-49 anni
50-64 Jahre	15 600	24 600	38,3	62,3	50-64 anni
65 Jahre und mehr	15 600	3 900	35,5	77,9	65 anni e oltre
<i>15-64 Jahre</i>	<i>95 200</i>	<i>129 300</i>	<i>61,2</i>	<i>80,7</i>	<i>15-64 anni</i>
Insgesamt	96 500	133 200	40,3	57,0	Totale

Aufgrund der Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

Quelle: ASTAT, ISTAT

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

Fonte: ASTAT, ISTAT

5 Frauenbeschäftigung

In der Altersklasse unter 20 Jahren ist die Erwerbsbeteiligung der Männer um zehn Prozentpunkte höher als jene der Frauen, was vor allem an der höheren Schulbeschuchsquote der Frauen liegt.

Während viele jugendliche Männer eine Lehre antreten, die eine gute Gelegenheit bietet, Schule und Arbeitswelt zu verbinden, ziehen die jungen Frauen eher die „normale“ Schullaufbahn vor. Dadurch verzögert sich ihr Eintritt in die Arbeitswelt. Teilweise nutzen sie jedoch andere Gelegenheiten, wie zum Beispiel die Sommerpraktika, um erste Erfahrungen auf dem Arbeitsmarkt zu sammeln.

Sotto i 20 anni la partecipazione maschile al mondo del lavoro supera quella femminile di dieci punti percentuali, fatto riconducibile soprattutto ai più alti tassi di frequenza scolastica rilevati tra le ragazze.

Se, infatti, molto diffuso fra i giovani lavoratori è il ricorso all'apprendistato come opportunità formativa ponte tra scuola e lavoro, le ragazze sembrano preferire i normali percorsi scolastici, rinviando l'entrata nel mondo del lavoro ad un momento successivo, in parte approfittando di opportunità di orientamento, quali i tirocini estivi.

Tab. 5.3

Eintritt in das Arbeitsleben – Jugendliche und Bildung – 2005				
Ingressi nel mondo del lavoro – Giovani e formazione – 2005				
Jugendliche unter 20 Jahren • Giovani di età inferiore ai 20 anni				
	Frauen Donne	Männer Uomini	Frauenanteil Percentuale femminile	
Neue Arbeitsverhältnisse	4 503	5 950	43,1	Rapporti di lavoro iniziati
Lehre	831	1 724	32,5	Apprendistato
Begonnene Betriebspraktika*	1 112	1 405	42,5	Tirocini iniziati *
Insgesamt	5 615	7 355	43,0	Totale

* Die Betriebspraktika werden fast ausschließlich während des Sommers von Schülern von weniger als 18 Jahren durchgeführt

* I tirocini formativi e di orientamento vengono svolti quasi esclusivamente in estate, da parte di studenti con meno di 18 anni

Quelle: Arbeitsservice,
Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio servizio lavoro,
Ufficio osservazione mercato del lavoro

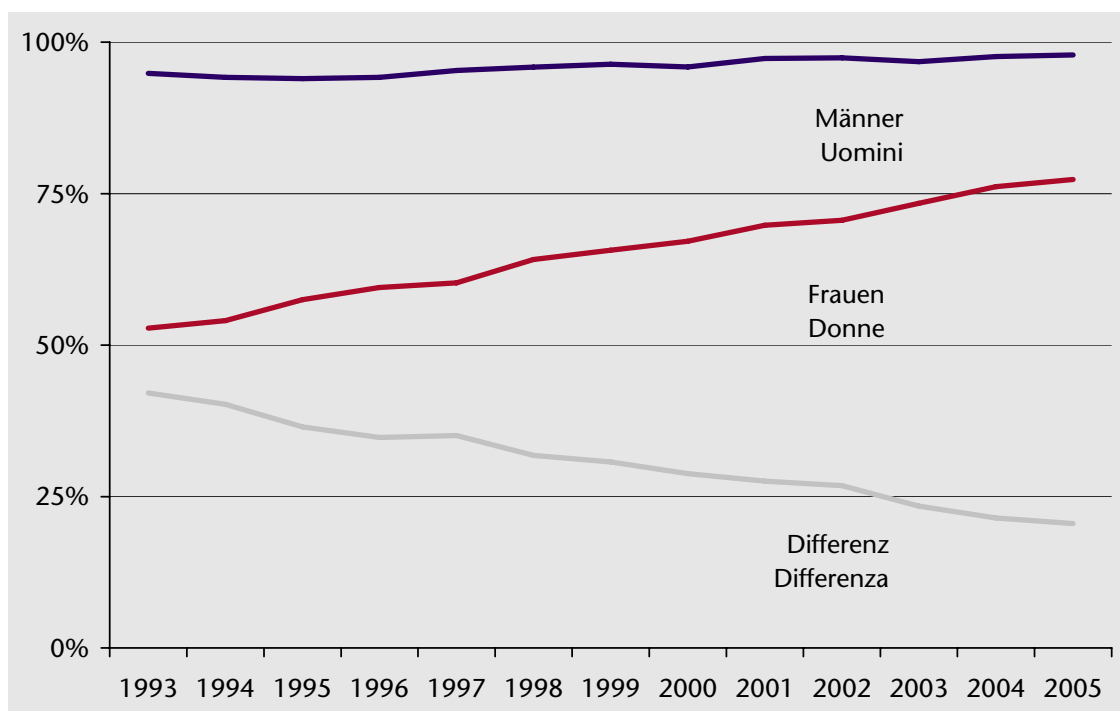
In der Altersklasse von 20 bis 29 Jahren erhöht sich der Abstand auf fünfzehn Prozentpunkte und steigt dann sprunghaft weiter an bis zu einer Differenz von 23 Prozentpunkten in den oberen Altersklassen. Dieses Männer-Frauen-Gefälle lässt sich zum einen durch die familiären Verpflichtungen, welche die Frauen tragen – insbesondere der Aufsicht der Kinder – erklären, zum anderen beweist der markante Unterschied auch in den obersten Altersklassen, dass nicht immer ein Wiedereintritt der Frauen in die Arbeitswelt, deren Kinder mittlerweile älter sind, erfolgt. Diese Dynamik hat sich allerdings in den letzten zehn Jahren konstant abgeschwächt: während z. B. 1993 noch 42 Prozentpunkte zwischen der Erwerbsbeteiligung der Männer in der Altersklasse 40-49 und jener der Frauen lagen, waren es 2005 nur noch 21 Prozentpunkte.

Nella classe di età tra 20 e 29 anni la distanza tra i tassi di attività si alza a quindici punti percentuali, per poi aumentare ulteriormente fino a raggiungere una differenza di 23 punti percentuali nelle classi di età superiori. Questo fatto è verosimilmente spiegabile con l'imminenza degli impegni familiari, soprattutto la cura dei figli, d'altro canto la distanza rilevante tra i generi anche nelle classi di età più avanzate mostrano che non sempre c'è un rientro al lavoro una volta che i figli siano cresciuti. C'è da dire che però negli ultimi dieci anni questo differenziale si è ridotto costantemente: nel 1993 la differenza tra il tasso di attività maschile e femminile nella classe di età 40-49 anni era ancora di 42 punti percentuali, nel 2005 tale divario è sceso a 21 punti.

Graf. 5.4

Erwerbsquote der 40- bis 49-jährigen – 1993-2005

Tasso di attività 40-49 anni – 1993-2005



Quelle: ASTAT, ISTAT

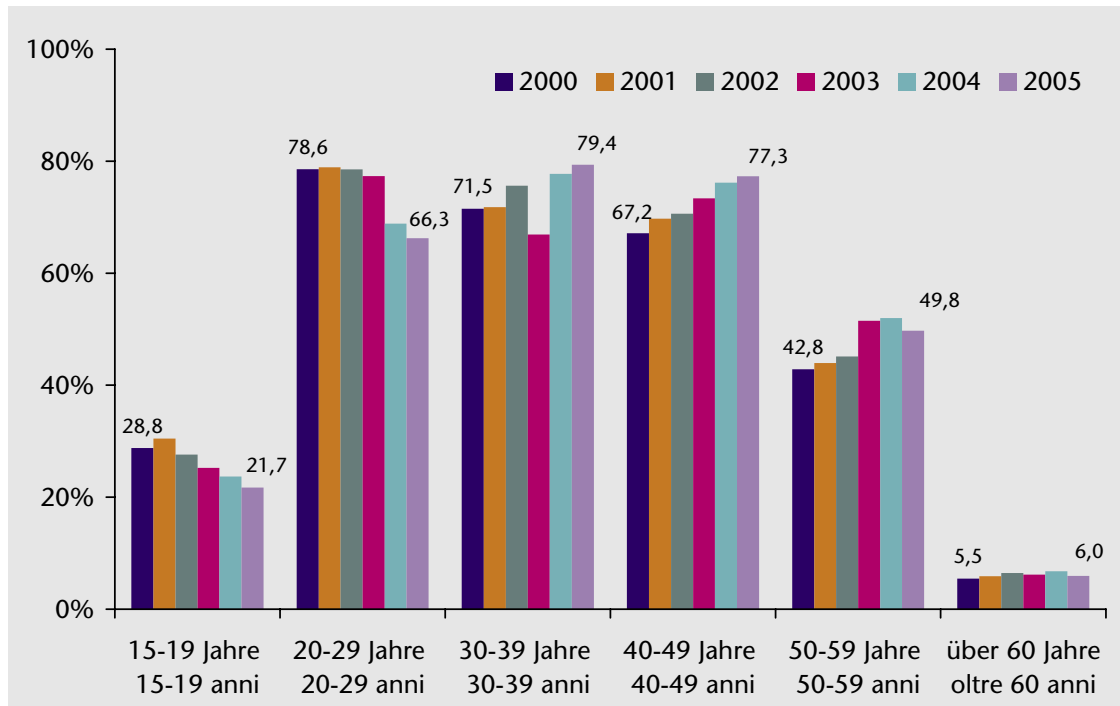
Fonte: ASTAT, ISTAT

5 Frauenbeschäftigung

Graf. 5.5

Frauenerwerbsquoten nach Altersklasse – 2000-2005

Tassi di attività femminili per età – 2000-2005



Quelle: ASTAT, ISTAT

Fonte: ASTAT, ISTAT

Zu den Faktoren, welche die Erwerbsbeteiligung von Frauen mit Familie beeinflussen, zählen auch die betrieblichen und öffentlichen Förderungen der letzten Jahre, wie Kinderbetreuungsmöglichkeiten und Teilzeitbeschäftigung, die es ermöglicht haben, dass Frauen nach einer Unterbrechung aus familiären Gründen wieder ins Erwerbsleben einsteigen bzw. die Pausen verkürzen.

Doch offensichtlich gibt es jedoch weiterhin eine Reihe von Hürden und Schwierigkeiten, wenn man bedenkt, dass jährlich im Schnitt 600 junge Mütter innerhalb des ersten Lebensjahres ihres Kindes ihren Arbeitsplatz kündigen, da sie Schwierigkei-

Tra i fattori che influiscono sulla partecipazione al mondo del lavoro da parte delle donne con famiglia, sono da considerare sicuramente gli incentivi pubblici e aziendali quali i servizi di assistenza ai bambini e il part time, nei quali si è investito molto negli ultimi anni e che hanno reso possibile l'aumento del numero di donne che dopo un'interruzione per motivi familiari sono rientrate nella vita lavorativa, ovvero hanno ridotto la durata di queste interruzioni.

Nonostante ciò sembrano esistere ancora degli ostacoli e delle difficoltà, se si pensa che ogni anno in media 600 giovani madri si dimettono dal proprio lavoro entro il primo anno di vita del bambino per l'impossibilità di ridurre il proprio orario di

ten haben, ihre Arbeitszeit an die Bedürfnisse der Familie anzupassen. Daraus lässt sich schließen, dass die bisherigen Maßnahmen – die Entwicklung der Teilzeit und generell die Möglichkeiten der flexiblen Arbeitszeiten und das derzeitige Angebot an Kinder- und Altenbetreuung – noch nicht vollkommen ausreichend sind, um dem steigenden Wunsch an Vereinbarkeit von Beruf und Familie gerecht zu werden.

Auf jeden Fall sind es aber gerade die Frauen, welche die Vorteile der Teilzeitbeschäftigung am Besten nutzen. Die Gründe hierfür sind vorwiegend familiärer und persönlicher Natur.

Die Teilzeitquote beträgt bei den Frauen 36%, bei Männern lediglich 4%. Daraus ergibt sich, dass 87% der Teilzeitbeschäftigten Frauen sind.

lavoro, al fine di poter così recuperare del tempo per la cura della famiglia. Ciò fa intendere che gli interventi sinora attivati – lo sviluppo del part time ed in generale le possibilità di lavoro ad orario flessibile e l'attuale offerta di servizi di assistenza all'infanzia e cura delle persone anziane e disabili – non sembrano ancora sufficienti per rispondere adeguatamente al crescente bisogno di conciliare le proprie aspettative professionali con la vocazione familiare.

Comunque sono proprio le lavoratrici a sfruttare al meglio i vantaggi di un'occupazione a tempo parziale, ricercandone l'opportunità soprattutto per motivi familiari e personali.

Il 36% delle donne occupate risulta titolare di un contratto a tempo parziale, mentre tra gli uomini questa percentuale raggiunge appena il 4%. Da ciò consegue che l'87% degli occupati a tempo parziale è costituito da donne.

Tab. 5.4

Teilzeiterwerbstätige nach Begründung und Geschlecht – 2001-2005							
Occupati a tempo parziale per motivazione e sesso – 2001-2005							
	2001	2002	2003	2004	2005		
					Frauen Donne	Männer Uomini	Insgesamt Totale
Familiäre Gründe	15 000	14 600	17 500	21 500	25 400	400	25 800
Vollzeitbeschäftigung nicht gefunden	1 200	1 300	1 500	2 600	2 300	700	3 000
Anderes/keine Angabe	13 900	14 100	15 800	13 100	6 000	4 200	10 200
Insgesamt	30 100	30 000	34 800	37 200	33 700	5 300	39 000
Je 100 Erwerbstätige • Ogni 100 occupati							
Frauen	28,9	28,4	32,8				36,2
Männer	3,1	3,0	3,2				4,1

Aufgrund der Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

Quelle: ASTAT, ISTAT

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

Fonte: ASTAT, ISTAT

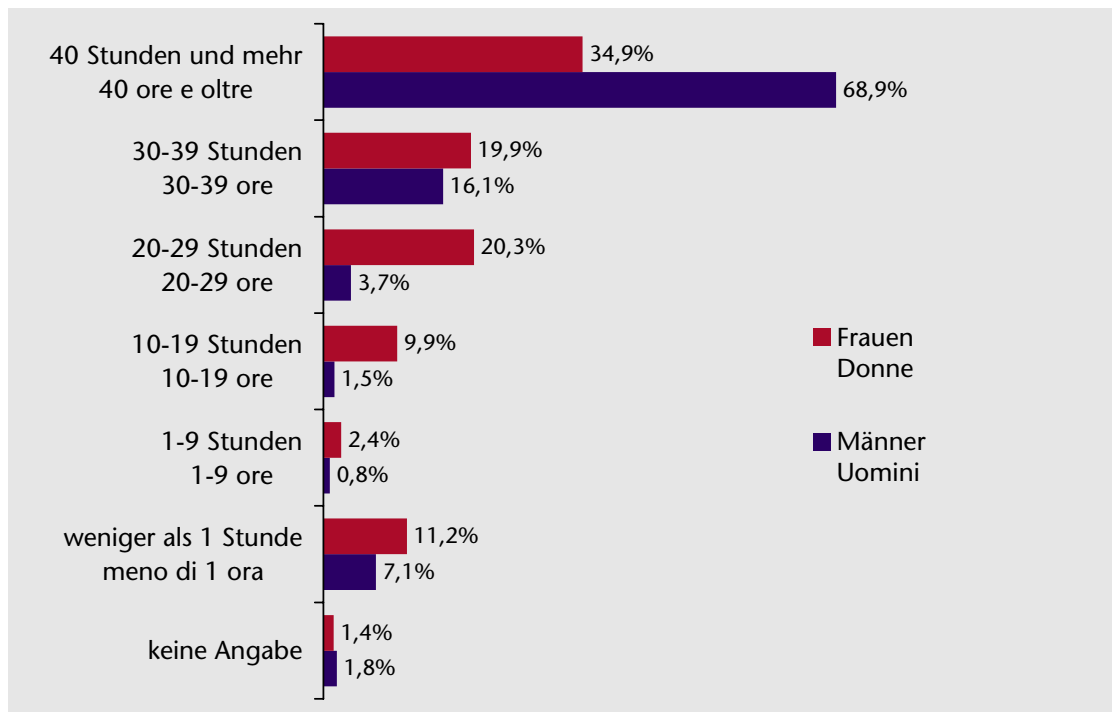
5 Frauenbeschäftigung

Der Vergleich der tatsächlichen Wochenarbeitszeit laut Arbeitskräfteerhebung zeigt, dass bei den Frauen ein großer Teil weniger als 30 Wochenstunden gearbeitet hat (33% der Frauen, die angaben, wenigstens eine Stunde gearbeitet zu haben). 20% der Frauen gaben an 30 bis 39 Stunden gearbeitet zu haben, 35% über 39 Stunden (bei Männern 69%).

Inoltre confrontando l'orario di lavoro secondo l'indagine forze lavoro, emerge che un'alta percentuale di donne lavora meno di 30 ore a settimana (il 33% di tutte le donne che hanno dichiarato di aver lavorato per almeno un'ora). Il 20% delle lavoratrici afferma di lavorare dalle 30 alle 39 ore a settimana, mentre solo il 35%, al contrario del 69% degli uomini, oltre 39 ore.

Graf. 5.6

Erwerbstätige nach Geschlecht und tatsächlicher wöchentlicher Arbeitszeit – 2005 Occupati per sesso ed effettivo orario di lavoro settimanale – 2005



Quelle: ASTAT, ISTAT

Fonte: ASTAT, ISTAT

5 Occupazione femminile

Die öffentliche Verwaltung zeichnet sich durch eine überdurchschnittliche Präsenz an teilzeitbeschäftigten Frauen aus: 2004 arbeiteten 8 000 der 18 800 angestellten Frauen Teilzeit, das waren 42% (auf alle Sektoren bemessen waren es durchschnittlich 36%).

La pubblica amministrazione si caratterizza per una presenza superiore alla media di occupate ad orario ridotto: nel 2004 su 18 800 donne 8 000 (il 42%) erano infatti titolari di un contratto a tempo parziale, il 42% (in rapporto a tutti i settori sono il 36%).

Tab. 5.5

Teilzeiterwerbstätige nach Geschlecht und Sektor – 2005					
Occupati part time per sesso e settore – 2005					
	Frauen Donne		Männer Uomini		
	N	Je 100 Erwerbstätige Ogni 100 occupate	N	Je 100 Erwerbstätige Ogni 100 occupati	
Landwirtschaft	1 400	24,8	500	4,0	Agricoltura
Prod. Gewerbe	3 200	39,1	1 100	2,4	Industria
Dienstleistungen	29 200	36,7	3 700	5,1	Servizi
Insgesamt	33 700	36,2	5 300	4,1	Totale
Öffentliche Bedienstete der Lokalverwaltung • 2004 • Pubblici dipendenti delle amministrazioni locali					
Land	2 901	41,9	375	9,4	Provincia
Verwaltung	2 121	45,9	198	5,7	Amministrazione
Kindergärten und Berufsschulen	780	33,8	96	17,9	Asili e scuole professionali
Gemeinden	1 281	48,9	55	2,8	Comuni
Bezirksgemeinschaften	535	48,7	33	9,1	Comunità comprensoriali
Sanitätsbetriebe	2 253	39,0	64	2,8	Aziende sanitarie locali
Sonstige lokale Körperschaften	1 005	42,2	45	10,6	Altri enti locali
Insgesamt	7 975	42,4	572	6,3	Totale

Aufgrund der Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

Quelle: ASTAT, ISTAT

Fonte: ASTAT, ISTAT

5 Frauenbeschäftigung

Die unselbständig beschäftigten Frauen arbeiten vorwiegend im tertiären Bereich oder als Angestellte in anderen Sektoren. Der Anteil der unselbständig beschäftigten Frauen liegt im öffentlichen Sektor (63%), im Gastgewerbe (59%) und im Handel (46%) über dem Durchschnitt (44%). Im produzierenden Gewerbe ist der Frauenanteil mit 16% bekanntlich gering.

Le donne dipendenti lavorano prevalentemente nel terziario oppure come impiegate negli altri settori. La partecipazione femminile nell'ambito del lavoro dipendente è sopra la media (44%) nel settore pubblico (63%), in quello alberghiero e della ristorazione (59%) e nel commercio (46%) mentre nell'industria è notoriamente bassa, solo al 16%.

Tab. 5.6

Unselbständig beschäftigte Frauen nach Sektor und Qualifikation – 2005

Donne occupate dipendenti per settore e qualifica – 2005

Laufende Arbeitsperioden, Jahresdurchschnitt • Periodi lavorativi correnti, media annua

	Lehrlinge Apprendisti	Arbeiter Operai	Angestellte Impiegati	Leitende Angestellte* Dirigenti*	Andere / nicht er- fasst Altri / non rilevato	Insgesamt Totale	
Unselbständig beschäftigte Frauen • Donne occupate dipendenti							
Landwirtschaft	29	2 065	63	81	1	2 237	Agricoltura
Prod. Gewerbe	193	3 302	3 847	34	61	7 437	Industria
Handel	537	2 521	7 540	29	40	10 668	Commercio
Gastgewerbe	191	9 574	767	14	1	10 547	Settore alberghiero
Öffentlicher Sektor	129	1 582	28 821	18	9	30 559	Settore pubblico
Sonstige Dienstleistungen	428	6 090	8 061	46	92	14 717	Altri servizi
Insgesamt	1 508	25 134	49 100	221	203	76 166	Totale
Frauenanteile • Percentuali femminili							
Landwirtschaft	58,0	30,8	57,8	35,7	100,0	31,6	Agricoltura
Prod. Gewerbe	7,1	9,9	40,0	10,4	21,1	16,1	Industria
Handel	42,9	30,9	56,4	15,9	44,4	46,3	Commercio
Gastgewerbe	42,8	58,1	76,6	46,7	20,0	58,7	Settore alberghiero
Öffentlicher Sektor	60,0	63,7	63,0	30,5	33,3	63,0	Settore pubblico
Sonstige Dienstleistungen	78,0	43,0	50,4	14,4	42,2	47,1	Altri servizi
Insgesamt	28,9	30,9	57,2	19,3	32,3	43,8	Totale

* zum Zeitpunkt der Einstellung

* al momento dell'assunzione

Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

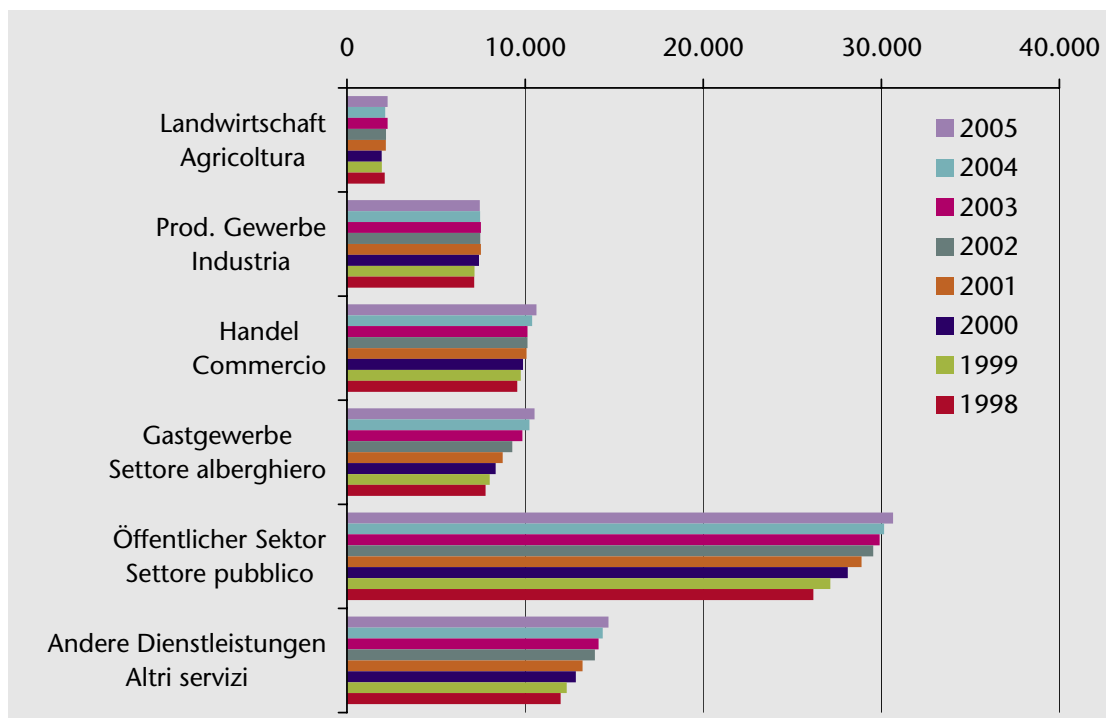
Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

5 Occupazione femminile

Graf. 5.7

Unselbständig Beschäftigte Frauen nach Wirtschaftssector – 1998-2005

Occupate dipendenti per settore economico – 1998-2005



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

5 Frauenbeschäftigung

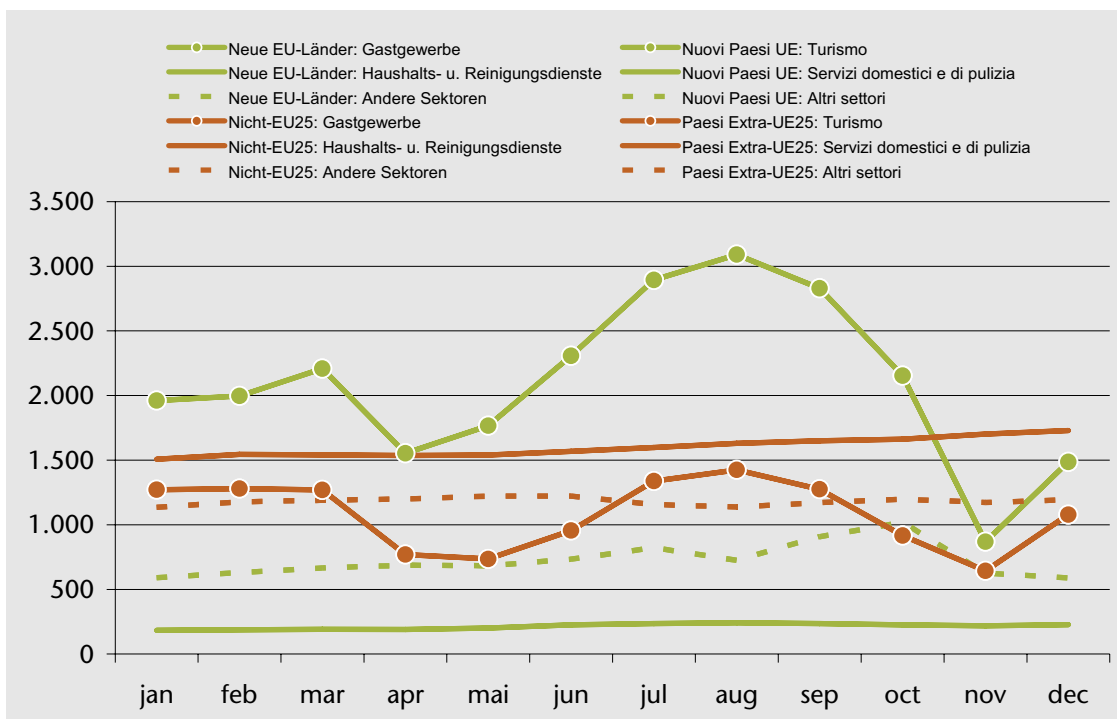
Im Gastgewerbe, das durch eine starke Saisonalität geprägt ist, wird die überwiegende Präsenz von Frauen im erheblichen Maße (30%) durch Ausländerinnen bestimmt, wobei der größte Teil davon aus den neuen EU-Ländern kommt und insbesondere während der Sommersaison und weniger während der Wintersaison arbeitet. Zudem sind Frauen aus den neuen EU-Ländern während der Erntezeit in der Landwirtschaft tätig. Hingegen finden jene aus den Nicht-EU25-Ländern fast ausschließlich im Gastgewerbe Arbeit (wobei diese zum selben Anteil die Sommer- wie die Wintersaison abdecken) sowie in privaten Haushalten und bei Reinigungsdiensten.

Nel settore alberghiero e della ristorazione, caratterizzato da una forte stagionalità, la preponderante presenza femminile si compone in misura notevole (30%) di donne immigrate, di cui la maggior parte proviene dai Paesi di recente adesione all'Unione Europea e lavora prevalentemente durante la stagione estiva – preferita a quella invernale. Inoltre le donne neocomunitarie sono presenti in agricoltura durante il periodo della raccolta. Invece le lavoratrici dipendenti originarie dei Paesi extra-UE25 trovano un'occupazione per lo più nel settore turistico – coprendo nella stessa misura sia la stagione estiva che quella invernale – e nei settori dei servizi domestici e di pulizia

Graf. 5.8

Unselbständig beschäftigte Ausländerinnen nach Sektor – 2005

Donne straniere occupate dipendenti per settore – 2005



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato del lavoro

Was die Frauenbeschäftigung nach Stellung im Beruf betrifft, so sind die Frauen nur bei den Angestellten mit 54% überdurchschnittlich vertreten. Bei Unternehmern, Freiberuflern und selbständigen Arbeitern ist der Frauenanteil in den vergangenen Jahren zwar gestiegen, beträgt aber weiterhin nur 23% (1997: 19%). Hervorzuheben ist zudem, dass vorwiegend Frauen einen befristeten Vertrag abschließen. Auf diese Vertragsart greift man vorwiegend im Gastgewerbe zurück, einem Sektor, der starken saisonalen Schwankungen unterliegt, aber auch im öffentlichen Sektor, und zwar im Zusammenhang mit den Supplenzen.

La maggior parte dell'occupazione femminile si concentra tra i lavoratori dipendenti, soprattutto nelle professioni impiegate (54%). Tra gli autonomi – imprenditori, liberi professionisti, occupati in proprio – la percentuale di donne è soltanto del 23%, ma in continua crescita: nel 1997 era ancora il 19%. Da evidenziare anche che i contratti di lavoro a tempo determinato vengono stipulati più frequentemente dalle donne. A questo tipo di contratto si ricorre prevalentemente nel settore alberghiero, caratterizzato da forti fluttuazioni stagionali, ma anche nel settore pubblico per via delle supplenze.

5 Frauenbeschäftigung

Tab. 5.7

Erwerbstätige nach Art der Beschäftigung und Geschlecht – 2005				
Occupati per tipo di occupazione e sesso – 2005				
	Frauen Donne	Männer Uomini	Frauenanteil Percentuale femminile	
Stellung im Beruf • Posizione nella professione				
Unselbständige	72 600	87 800	45,2	Dipendenti
Angestellte	45 400	38 100	54,4	Impiegati
Arbeiter*	26 100	47 600	35,4	Operai*
Lehrlinge	1 000	2 200	31,8	Apprendisti
Selbständige	20 500	42 500	32,5	Autonomi
Unternehmer, Freiberufler, Selbstständige Arbeiter	10 600	36 600	22,5	Imprenditori, liberi professionisti, lavoratori in proprio
Mitarbeitende Familienmitglieder	8 900	4 300	67,2	Coadiuvanti
Fortwährende gelegentliche Mitarbeit	900	1 500	38,1	Lavoro occasionale
Vollzeit/Teilzeit • Tempo pieno/Tempo parziale				
Vollzeit	59 400	125 000	32,2	Tempo pieno
Teilzeit	33 700	5 300	86,4	Tempo parziale
Dauer • Durata				
Unbefristet	60 300	81 000	42,7	A tempo indeterminato
Befristet	12 300	6 800	64,4	A tempo determinato
Keine Angabe	20 500	42 500	32,5	Non indicato
Insgesamt	93 100	130 300	41,7	Totale

* inklusive Heimarbeiter

* inclusi lavoratori a domicilio

Aufgrund der Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

Quelle: ASTAT, ISTAT

Fonte: ASTAT, ISTAT

Die Frauenbeschäftigung weist zwischen den einzelnen Bezirken keine besonders deutlichen Unterschiede auf. Interessant ist jedoch, die Unterschiede in den Verhaltensweisen und Gewohnheiten zwischen den Stadtzentren und Landgemeinden zu beobachten.

L'occupazione femminile non mostra differenze particolarmente marcate tra le circoscrizioni. Interessante diventa, però, osservare comportamenti ed abitudini differenti tra i centri urbani e le comunità di valle.

5 Occupazione femminile

Die Frauenbeteiligung ist landesweit durchschnittlich hoch. Frauen arbeiten in den Städten und in den wichtigsten Verwaltungszentren vor allem im öffentlichen Sektor, während sie in den ländlichen Gemeinden auch oft im Gastgewerbe und in der Landwirtschaft tätig sind.

La partecipazione femminile appare mediamente alta su tutto il territorio provinciale, concentrandosi soprattutto nel settore pubblico nelle città e nei centri amministrativi più importanti; distribuendosi nel settore alberghiero ed agricolo nei comuni delle valli.

Tab. 5.8

Unselbständig beschäftigte Frauen nach Wohnort – 2005						
Donne occupate dipendenti per luogo di residenza – 2005						
	Bozen	Meran, Brixen	Bruneck, Sterzing, Schlanders, Neumarkt	Andere Gemeinden	Insgesamt	
	Bolzano	Merano, Bressanone	Brunico, Vipiteno, Silandro, Egna	Altri comuni	Totale	
Ansässige Frauen 15-64 Jahre	32 418	18 094	10 274	96 018	156 804	Donne residenti 15-64 anni
Unselbständig Beschäftigte	16 827	8 729	5 078	45 582	76 216	Occupate dipendenti
Je 100 Einwohner • Ogni 100 residenti						
Landwirtschaft	0,6	1,0	1,4	1,8	1,5	Agricoltura
Prod. Gewerbe	3,3	3,7	5,5	5,4	4,8	Industria
Handel	7,5	6,6	7,4	6,5	6,8	Commercio
Gastgewerbe	2,4	4,6	5,3	8,7	6,7	Settore alberghiero
Öffentlicher Sektor	23,6	22,7	20,8	17,4	9,4	Settore pubblico
Sonstige Dienstleistungen	14,5	9,7	9,0	7,6	19,5	Altri servizi
Insgesamt	51,9	48,2	49,4	47,5	48,6	Totale

Quelle: ASTAT, Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: ASTAT, Ufficio osservazione mercato del lavoro

5 Frauenbeschäftigung

In einem durchaus positiven wirtschaftlichen Umfeld ist die Frauenarbeitslosenquote mit 3,4% fast doppelt so hoch wie jene der Männer.

In un contesto economico comunque favorevole, si registra un tasso di disoccupazione femminile che seppure di circa il 3,4% è mediamente quasi il doppio di quello registrato per gli uomini.

Tab. 5.9

Arbeitsuchende nach Geschlecht und Alter – Durchschnitt 2000-2005				
Persone in cerca di occupazione per sesso ed età – Media 2000-2005				
	Frauen Donne		Männer Uomini	
	N	Arbeitslosenquote Tasso di disoccupazione	N	Arbeitslosenquote Tasso di disoccupazione
15-24 Jahre	800	6,0	700	4,7
25-39 Jahre	1 500	3,1	1 000	1,8
40-54 Jahre	800	2,6	500	1,1
55-64 Jahre	100	2,0	200	1,4
Insgesamt	3 200	3,4	2 400	1,8
				Totale

Aufgrund der Rundungen können die Summen leicht voneinander abweichen

A causa degli arrotondamenti, le somme possono leggermente differire

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

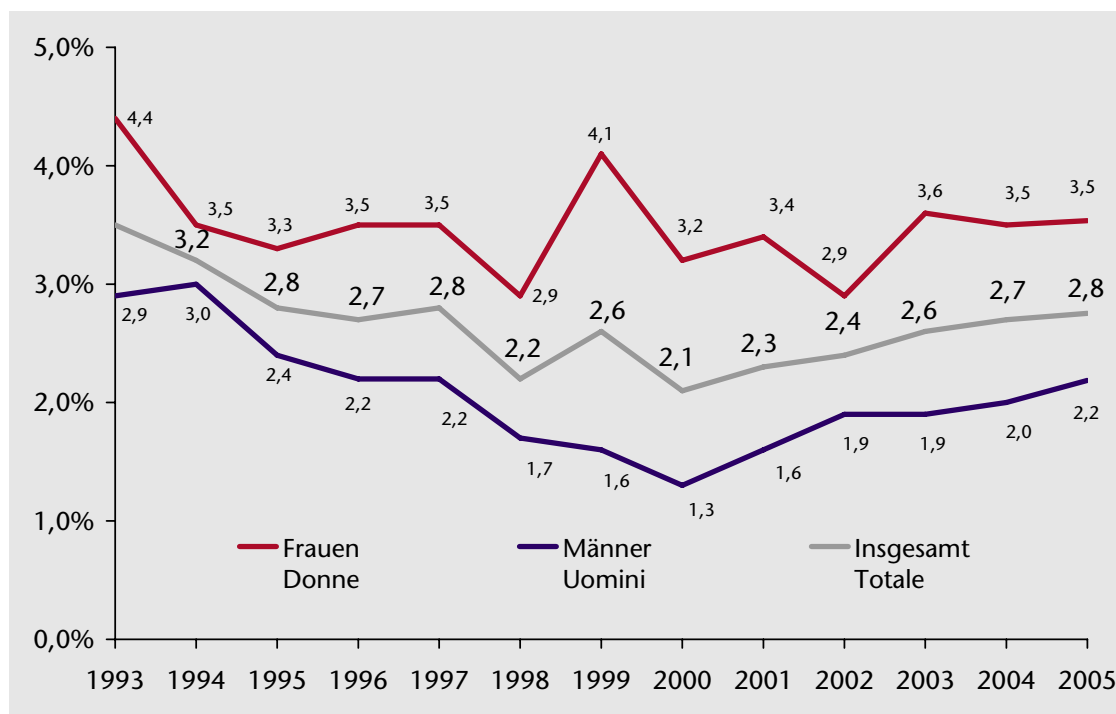
5 Occupazione femminile

Von den Frauen, die beim Arbeitsservice gemeldet sind und eine Beschäftigung suchen, hat etwa ein Viertel seit über einem Jahr keine Arbeit gefunden.

Tra le donne che sono iscritte negli elenchi del Servizio lavoro alla ricerca di un'occupazione, circa un quarto non trova un lavoro da oltre un anno.

Graf. 5.9

Amtliche Arbeitslosenquote – 1993-2005 Tasso di disoccupazione ufficiale – 1993-2005



Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT

